

Shaun, Vita da Pecora...

sabato, 07 febbraio 2015



di Alessandra D'Annibale

Dai creatori di *"Wallace e Gromit"* e *"Galline in Fuga"* il film è un classico della Aardman Animations con scene divertenti e avventurose, un susseguirsi ininterrotto di battute esilaranti, colpi di scena inaspettati e gag geniali.

Sulla scia dell'enorme successo della serie TV *Shaun, Vita da Pecora* della Aardman, diventata celebre in tutto il mondo dopo essere stata lanciata per la prima volta nel 2007, i dirigenti della società hanno deciso che era il momento di realizzare un lungometraggio con Shaun come protagonista.

Shaun è uno di quei progetti che mantenendo un profilo basso, riescono sempre a fare centro, puntando sulla semplicità ma soprattutto riuscendo sempre a strappare un sorriso.

Il carisma di Shaun è indiscusso e il target di questo prodotto non sono solo i bambini, perché le storie e le situazioni riescono ad appassionare anche un pubblico adulto.

Chi l'avesse detto, all'inizio, che un piccolo gregge capitanato da un cane troppo saggio (Bitzer), scrupoloso e ligio al dovere, e un pastore un po' burbero, potessero interessare l'universo dei piccoli!

Eppure la routine di Shaun con la sveglia al mattino presto, pascolo, cibo razionato e soprattutto l'assenza totale di dialogo fra i personaggi non solo non ha costituito alcun problema per la narrazione della storia sia in Tv che al cinema, ma tiene viva l'attenzione del pubblico in un film di 80 minuti.

Tuttavia nel film la vita della fattoria sta iniziando a diventare noiosa e un pò stretta. Ma cosa mai di diverso potrebbe fare una pecora?

Giorno dopo giorno, il Fattore dice a Shaun quel che deve fare; così, Shaun architetta un piano per prendersi un giorno libero: ma si deve stare attenti a quel che si desidera!

Insieme al gregge, elabora un'idea geniale: una dopo l'altra, le pecore saltano la staccionata così che il Fattore, contandole, si appisola.

Dopodiché, muovendosi silenziosamente, lo portano in una vecchia roulotte parcheggiata in un angolo del campo ricreando tutte le condizioni tipiche della notte.

Quando Bitzer le scopre, ormai la frittata è fatta; cercano quindi di riportare il Fattore fuori dalla roulotte che, a quel punto, inizia a muoversi dirigendosi precipitosamente verso la strada, con il Fattore avvolto in un sonno profondo ancora al suo interno.

Bitzer si scaglia all'inseguimento della roulotte, che punta dritta verso la Grande Città.

Shaun e il gregge rimangono alla fattoria, ma il caos prende il sopravvento: il piano non è andato a buon fine così pecore, fattore e cane arrivano nella grande città. Shaun ritroverà il Fattore prima che se ne perdono le tracce per sempre.

Da qui in avanti comincia la grande avventura che coinvolgerà non solo Shaun ma tutti i personaggi già noti dalla serie Tv e molti altri nuovi, come Slip, la cagnolina più brutta al mondo ma forse la più adorabile; Trumper, l'accalappiatore che disprezza gli animali e altri personaggi di contorno che attraverso ingegnose situazioni ci fanno ridere davvero di cuore.

Il film è un ritorno all'Aardam del surrealismo, delle risate deliranti e intelligenti, quelle che a volte appassionano più il pubblico adulto che i bambini e i registi e sceneggiatori Mark Burton e Richard Starzak in 80 minuti di film raggiungono il loro obiettivo principale: ridere ridere ridere, definendo la storia e creando un legame emotivo e tenero con gli avvenimenti in assenza totale di dialogo.

Sono ammessi dolo farfugliamenti sui dilemmi semplici e universali di personaggi in grado di comunicare con un niente, trasmettendo l'allegria con i semplici gesti e le espressioni di chi li ha animati, mantenendo un ritmo e un montaggio perfetto.

Shaun - Vita da Pecora è il classico film d'animazione che diventerà tutte le generazioni.



da: http://it.wikipedia.org/wiki/Shaun,_vita_da_pecora